



Comune di Crotona

Deliberazione della Giunta Comunale

N° 107

COPIA

OGGETTO: Assetto della macro struttura del Comune di Crotona. Approvazione del nuovo Organigramma e Funzionigramma.

L'anno duemilaventuno il giorno venti del mese di aprile nella Sede Municipale alle ore 12:30, con l'assistenza del Segretario generale Dott. Matteo Sperandeo, si è riunita la Giunta Municipale, sono rispettivamente presenti ed assenti i signori:

LA GIUNTA COMUNALE

VOCE VINCENZO	Sindaco	Si	
PARISE ROSAMARIA	Vice Sindaco	Si	
BOSSI LUCA	Assessore	Si	
CARVELLI UGO GIOVAMBATTISTA	Assessore	Si	
CORTESE CARLA	Assessore		Si
CRETILLA SANDRO	Assessore	Si	
POLLINZI FILOMENA	Assessore		Si
SORGIOVANNI ILARIO	Assessore	Si	
VIA RACHELE	Assessore	Si	
SCANDALE ANTONIO FRANCESCO	Assessore	Si	

Totale Presenti: 8	Totale Assenti: 2
--------------------	-------------------

Il Sindaco Vincenzo Voce, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Richiamata la precedente deliberazione del commissario straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 138 del 07.08.2020 di approvazione della macrostruttura del modello organizzativo dell'Ente con le relative mission e principali funzioni ed attività di ogni settore;

Atteso che:

- ⤴ il D. lgs. 18 agosto 2000, n.267 ed il D. lgs. 20 marzo 2001, n.165 attribuiscono alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;
- ⤴ le leggi in materia di enti locali si pongono come leggi di **“principio”** nel cui ambito è lasciata ampia discrezionalità all'ente locale nella scelta della struttura organizzativa ritenuta la più idonea, in funzione efficientistica, in base al programma di governo, posto che l'unico limite che permane attiene all'aspetto economico finanziario, la cui compatibilità deve essere di volta in volta, previamente verificata;
- ⤴ l'art. 89, comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000 e smi stabilisce che: *“Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti. Restano salve le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari.”*;
- ⤴ l' art. 2 comma 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e smi demanda alla disciplina di fonte pubblicistica, le materie attinenti alle linee fondamentali di organizzazione degli uffici, all'individuazione degli uffici di maggiore dimensione, ai modi di conferimento della titolarità dei medesimi uffici, alla determinazione delle dotazioni organiche complessive, ed ai *“regolamenti aziendali”* o *“interni”* la disciplina dell'organizzazione e direzione dell'azienda-comune, costituiti da un complesso di regole predisposte unilateralmente dal datore di lavoro pubblico, espressione del potere privatistico;
- ⤴ l'art. 4 del suddetto Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 prevede che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo e che ad essi spetta la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativo-gestionale mentre ai responsabili dei servizi spetta la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati;
- ⤴ l'art. 6 comma 1 del medesimo D. Lgs. n. 165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici, per le finalità di cui al comma 1 del medesimo decreto, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali;
- ⤴ l'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., il quale dispone che *“In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.”*;

Atteso che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione dell'ente locale attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze sulla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

Richiamato l'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000 e smi , il quale stabilisce che *“gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale”*;

Visto il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi ;

Considerato che dall'esame dell'attuale assetto della macro struttura dell'Ente risultano criticità organizzative in base alle quali appare necessario procedere all'attuazione di alcuni importanti correttivi essenzialmente riassumibili:

- nella razionalizzazione del settore 1 quale settore deputato alla gestione, oltre che degli affari generali dell'ente, di tutti i servizi trasversali, attraverso il potenziamento del sistema della programmazione, del controllo e della c.d. information technology, nonché attraverso l'attrazione delle competenze in materia di gestione delle procedure di acquisizione di beni, servizi e forniture dalla fase della determinazione a contrattare sino a quella della contrattualizzazione del rapporto;
- nell'accorpamento e razionalizzazione di servizi ed uffici all'interno di ulteriori settori già esistenti;
- nella creazione di un settore deputato alla gestione centralizzata delle risorse strategiche dell'ente, anche nella prospettiva dell'incremento della capacità di riscossione dell'ente e della creazioni di prassi virtuose sulle

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs n. 39/93.

politiche delle entrate, eliminando altresì l'insensata dicotomia di un servizio deputato alla gestione giuridica del personale all'interno di un settore e di un servizio deputato alla gestione economica del personale all'interno di altro settore;

- nella creazione di un settore autonomo deputato alla gestione dell'igiene ambientale e di tutte le funzioni riconnesse alla tutela dell'ambiente al fine di fronteggiare l'emergenza ambientale in atto e conferire dignità autonoma a funzioni ritenute strategiche nell'ambito del programma amministrativo, anche avuto riguardo al ruolo di Comune capofila nell'ambito dell'ATO Rifiuti n. 3;
- nella creazione di un nuovo settore autonomo finalizzato alla gestione delle competenze in materia di pubblica istruzione e di valorizzazione del territorio (cultura, turismo, sport, spettacolo);
- nella creazione di nuovi servizi ed uffici finalizzati ad esaltare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa;

Ritenuto:

- che sussiste la necessità della modifica dello schema organizzativo generale dell'Ente che assicuri il superamento delle criticità evidenziate, attraverso una migliore e più razionale organizzazione dei settori, degli uffici e dei servizi, al fine del miglior perseguimento degli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità nella erogazione dei servizi istituzionali;
- che emerge la necessità di assicurare maggiore organicità, coerenza ed uniformità d'azione nella gestione delle materie, nonché definire i termini ed i contenuti del funzionigramma;
- che appare opportuno adottare un ordinato assetto organizzativo tendenzialmente ispirato, fatte salve eccezioni, ad una coincidenza fra responsabilità dei "servizi" e titolarità delle "posizioni organizzative", così come ad una corrispondenza tendenziale, fatte salve eccezioni, fra titolarità degli uffici ed "indennità per specifiche responsabilità" e che, pertanto, anche i successivi provvedimenti organizzativi e dirigenziali – ferma l'intangibilità del piano delle relazioni sindacali e l'autonomia della contrattazione decentrata integrativa – dovranno essere conformati a tale modello;
- opportuno che l'approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale venga preceduta dall'approvazione del presente atto organizzativo in modo da calibrare il citato fabbisogno al nuovo modello adottato;

Visto il nuovo assetto organizzativo, allegato alla presente, che si compone del nuovo Organigramma, comprensivo dell'elenco delle macrofunzioni assegnate ai settori, articolati in servizi ed uffici (documento A) e del nuovo Funzionigramma, contenente la distribuzione delle linee funzionali assegnate alle unità organizzative di massima dimensione (documento B);

Di dare atto che con l'approvazione del nuovo assetto organizzativo il personale segue le funzioni e verrà assegnato con determina del dirigente del settore 3;

Acquisiti il parere di regolarità tecnica e quello contabile ex artt. 49, comma 1, e 147-bis del Dlgs n. 267/00 e smi;

si propone alla Giunta Comunale,

di deliberare, per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare il nuovo assetto organizzativo, allegato alla presente, il quale si compone del nuovo Organigramma, comprensivo dell'elenco delle macrofunzioni assegnate ai settori, articolati in servizi ed uffici (documento A) e del nuovo Funzionigramma, contenente la distribuzione delle linee funzionali assegnate alle unità organizzative di massima dimensione (documento B), quale all'allegato del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
2. di fissare l'indirizzo in base al quale i successivi atti organizzativi e gestionali conseguenti alla presente deliberazione dovranno essere ispirati ad un modello di tendenziale coincidenza, fatte salve eccezioni, fra responsabilità dei "servizi" e titolarità delle "posizioni organizzative", così come ad una corrispondenza tendenziale, fatte salve eccezioni, fra titolarità degli uffici ed "indennità per specifiche responsabilità", ferma l'intangibilità del piano delle relazioni sindacali e l'autonomia della contrattazione decentrata integrativa;
3. di dare atto che per l'effetto dell'approvazione dell'adottanda deliberazione si devono ritenere abrogate le precedenti disposizioni comunque contrastanti e non conformi;
4. di dare atto che sulla scorta del nuovo assetto organizzativo il Sindaco provvederà all'assegnazione dei settori ai dirigenti anche attraverso l'istituto dell'interim;
5. di fissare alla data dell' **1 giugno 2021** l'entrata in vigore definitiva del nuovo assetto organizzativo.

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs n. 39/93.

6. di dare atto che, entro la data su indicata, il dirigente titolare del settore 3, quale settore deputato alla gestione delle risorse umane, provvederà con determina ad assegnare tutto il personale dipendente ai vari settori al fine di conferire immediata operatività al nuovo assetto organizzativo;
7. di trasmettere copia della presente deliberazione:
 1. alle Organizzazioni Sindacali Territoriali e alla R.S.U.;
 2. al Datore di lavoro e al R.S.S.P. ex D.Lgs. 81/2008;
 3. al Nucleo di Valutazione;
 4. al personale addetto del Servizio Amministrazione Digitale ai fini della sua pubblicizzazione sul sito web istituzionale ed ai fini della trasparenza per gli adempimenti di legge.
8. di differire,quindi, l'efficacia del presente provvedimento amministrativo, al fine di evitare soluzioni di continuità nell'erogazione dei servizi e delle funzioni dell'ente, alla data di pubblicazione della determina dirigenziale di assegnazione del personale in base al nuovo assetto organizzativo delineato dalla presente deliberazione.

Settore 6 - Servizi sociali, Risorse umane, Cultura

Il Responsabile del Procedimento *PATURZO RAFFAELLA*

Approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
f.to Vincenzo Voce

Il Segretario generale
f.to Dott. Matteo Sperandeo

Certificato di pubblicazione n° 3642

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, si certifica che copia della presente deliberazione, è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, dal 23/04/2021 al 08/05/2021 registrata al n° 3642 del Registro Pubblicazioni, posto che il dies a quo decorre dal giorno successivo alla registrazione.

Data reg. 23/04/2021

Si dispone la pubblicazione in data _____

Il Dipendente incaricato
f.to NICOLETTA ANTONIO

Il Segretario generale
f.to Dott. Matteo Sperandeo

Certificato di avvenuta pubblicazione n° 3642

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 23/04/2021 al 08/05/2021 e che sono/non sono pervenuti reclami/opposizioni (Prot. n° _____ del _____).

Il Dipendente incaricato
f.to NICOLETTA ANTONIO

Il Segretario generale
f.to Dott. Matteo Sperandeo

Esecutività della deliberazione

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del T.U. (D.L.vo267/2000);

Crotone, lì 23/04/2021

Il Segretario generale
f.to Dott. Matteo Sperandeo